

CONCORSO DI PROGETTO PER IL COMPARTO SCALINATA E FUNICOLARE DEGLI ANGIOLI

SM1

Su per Giù



Nuova piazza a lago

La nuova piazza a lago è la naturale estensione di piazza Bernardino Luini e della corte del LAC. L'unione ed espansione del carattere di questi spazi genera una nuova superficie che li rende maggiormente unitari e in dialogo con l'esistente.

La gradonata è un nuovo affaccio sul lago che permette un'apertura della vista sul paesaggio circostante e sul Ceresio, approfittando al contempo di luoghi di sosta, sedute libere e flessibili, parchi generosi e punti d'acqua.

La percezione di uno spazio attraversato da una strada va gradatamente a perdersi, favorendo una visione di unità, concetto rinforzato dalla continuità del disegno della pavimentazione esistente.

Le grandi superfici ombreggiate creano un microclima negli spazi adiacenti, proponendo una risposta alle isole di calore estive.

Spruzzi nebulizzatori nelle giornate estive più calde offrono refrigerio e diventano elementi giocosi anche per i più piccoli.

L'appropriazione da parte della popolazione viene favorita, dando possibilità di partecipazione e modellazione dello spazio pubblico nei contenuti.

La nuova piazza si presta quale luogo per eventi di dimensioni medie e grandi, feste popolari o eventi culturali in collaborazione con il LAC. Il concetto di Quartiere della Cultura si specchia quindi negli interni come pure nei luoghi pubblici.

L'aumento della fruibilità degli spazi diventa evento, in concomitanza con la pedonalizzazione durante i fine settimana o d'estate.



Spruzzi nebulizzatori sulla piazza

Imbarcadero e nuovo punto di ristoro

Al fine di valorizzare il lungolago, poniamo il nuovo punto di ristoro lungo il ponte perpendicolare alla riva, con i relativi servizi e la biglietteria della navigazione. Si accentua il rapporto con il lago e l'attrattività dell'esercizio pubblico immerso nel paesaggio lacustre.

L'edificio appoggia puntualmente ed è concepito quale struttura leggera, lignea in relazione alla sua vocazione lacustre. Trasparenza, materialità e scelte formali quali in particolare la ripiegatura della copertura mirano a sostenere l'identità scelta.

Possibilità di attracco di battelli SML di tutte le dimensioni al ponte.

Ponte fisso con passerelle variabili e adattabili a seconda delle imbarcazioni.

Grazie alla sporgenza sul lago, il nuovo punto di ristoro crea uno spazio accattivante, che offre una vista insolita sulla città e sulla zona del LAC e Piazza Luini.

La sua forma si pone a completamento della nuova geometria del lungolago, con la piazza e la gradinata, a cui ora dona un elemento finale di pregio, inserito con rispetto delle presistenze, quali la Chiesa, il doppiare albergo storico e il grande poggio presente sulla costa.

Mobilità sul lungolago

Sulla nuova piazza: La zona 20km/h, incontro dei diversi utenti, da precedenza ai pedoni e alla mobilità lenta.

Lungo i Giardini Belvedere: Separazione dei flussi, passeggiata a diretto contatto col lago esclusivamente pedonale (bici spinte o a bassa velocità).

Ciclisti/passeggiate in bici a velocità media sul nuovo percorso. Pendolari in bici e ciclisti sportivi sulla pista ciclabile condivisa con il trasporto pubblico (bus).

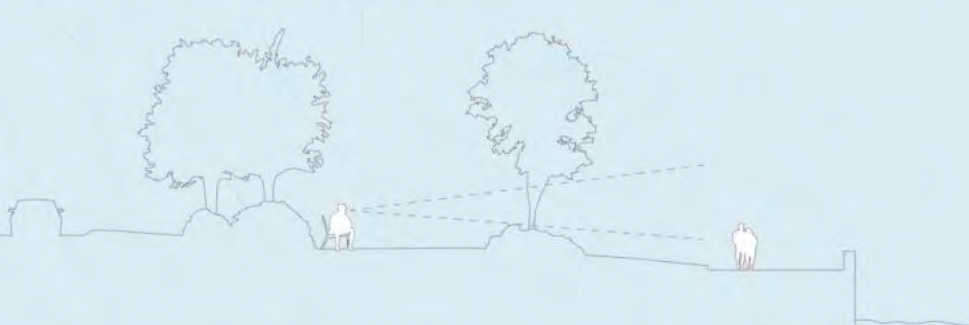
Giardini del Belvedere

I Giardini Belvedere, oggi incompleti, vengono ampliati e completati, inserendoli in un concetto generale che include il Parco del Tassinio e il nuovo Parco degli Angioli. Il tema di continuità botanica di questo quartiere si sviluppa in parallelo al concetto di Quartiere della Cultura, ampliando l'offerta di contenuti su più livelli.

L'inserzione di un nuovo percorso migliora sensibilmente la percorribilità, aggiungendo nuovi sentieri e camminamenti. La nuova passeggiata ombreggiata estiva si scopre quale estensione delle superfici piantate.

Nuovi altoplasti e cespugli di specie selezionate danno al contempo un nuovo aspetto ai Giardini, completando il concetto di piante ed alberi storici.

Dalle sedute poste sotto le alberature si gode di una trasparenza tra gli altoplasti e i cespugli, verso il lago. La passeggiata resta perciò sempre visivamente connessa alla riva, al lago e al paesaggio circostante.



Si presta attenzione alla permeabilità delle superfici, mantenendo la possibilità di evaporazione e migliorando lo scorrimento e la ritenzione delle acque meteoriche in sito.

I nuovi spazi dei Giardini del Belvedere si completano con la predisposizione di luoghi, parchi, strutture e allacci temporanei per eventi di piccole e medie dimensioni.

Piccoli chioschi, punti di ristoro e di vario uso assistono i visitatori nella scoperta del quartiere e delle specie botaniche.

Piante d'Insubria e Mediterranee

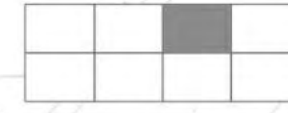
La vegetazione si sviluppa su vari livelli (erbaceo, arbustivo e arboreo) e crea connessioni tra i vari spazi.

Le varietà di piante vogliono promuovere aspetti ambientali e di arricchimento della biodiversità.

5m 10 20

SCALA 1:200

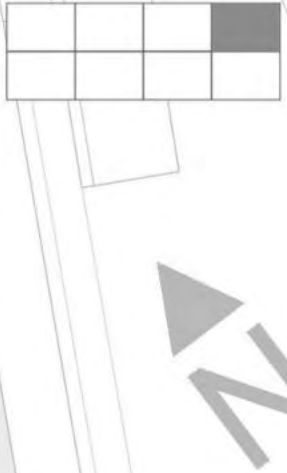
Su per Giù



SCALA 1:200

CONCORSO DI PROGETTO PER IL COMPARTO SCALINATA E FUNICOLARE DEGLI ANGIOLI
SM3

Su per Giù



Nuovo Chiosco

Il nuovo chiosco è posizionato nell'angolo nord-ovest della grande terrazza panoramica ed è immaginato quale piccolo stabile di carattere temporaneo con struttura metallica e rivestimento in legno. La copertura assottigliata ai bordi sottolinea la sua volontà di leggerezza. I servizi igienici sono previsti nella medesima collocazione attuale.

Parco del Tassino

Il Parco del Tassino odierno è un parco ricco di luoghi, spazi, alberature maestose e possibilità di attività molto diverse fra loro. Prediletto dalle famiglie, offre una possibilità di usi con infrastrutture limitate al minimo.

Seguendo questo principio, non si desidera inserire nel Parco una grande quantità di nuove infrastrutture che andrebbero a modificare l'aspetto e il successo che questi luoghi hanno oggi.

Il Parco giochi viene ampliato con giochi e spazi per i più piccoli, collegandolo maggiormente al resto del parco. Non mancano una zona acqua e possibilità di sosta per i genitori, approfittando dell'ombra dei grandi alberi esistenti.

Le grandi alberature sono mantenute ed ampliate con alcune essenze rare e pregiate selezionate: i Grandi Protagonisti.

Il parco botanico "diffuso" su tutta la superficie si amplia nello spirito odierno, ovvero di piantagioni libere inserite in un contesto di grandi spazi e vedute.

Il Parco del Tassino si collega al Parco degli Angioli e alla sua ampliata collezione di Querce e specie della Macchia mediterranea, tracciando un fil rouge che include i Giardini del Belvedere al lago, con la loro raccolta di piante storiche e monumentali, completando così il concetto arboreo.

Giardino del Benessere

Il Giardino del Benessere si inserisce nel Parco del Tassino come nuovo elemento a completamento dell'offerta del parco, senza cambiarne totalmente la destinazione di svago libero e di grandi spazi aperti naturali.

Offre una nuova proposta, strettamente collegata all'ampliamento delle specie botaniche presenti nel parco, affrontando svariati temi accattivanti, all'interno del mondo delle piante e della sostenibilità.

Temi contemporanei e curiosi, per catturare l'attenzione della popolazione e dei visitatori, divertendo ed informando al contempo.

Gli stessi temi possono variare nel tempo, creando un giardino dinamico, sempre al passo coi tempi e temi più grandi quali la spinta per maggiore sostenibilità e i temi sociali attuali.

Dialogo per prossimità con gli spazi espositivi della Torretta Enderlin, delle superfici ricche di biodiversità dei prati vicini e del Giardino Botanico sui terrazzamenti del parco.

Torretta d'arrivo e Passerella

Con la riattivazione della Funicolare, la Torretta di arrivo diventa porta di accesso al Parco del Tassino ed effettivo collegamento tra il Parco, la città alta e il lago.

La nuova piazza accoglie un padiglione vetrato al piano terra con sala polivalente al piano interrato. Diventa elemento centrale di riferimento e di intensificazione dei fenomeni urbani e sociali.

La torretta viene sopraelevata, contenendo la risalita verticale alla passerella di collegamento. Una nuova architettura giustapposta al volume storico, con una propria identità materica e geometrica.

La passerella assimila il linguaggio della sopraelevazione, che ruotando la propria geometria accoglie la passerella stessa.

Luogo per eventi e spazio multifunzionale flessibile in collaborazione con il LAC e il suo programma edu, ma anche aperta ad uso esterno per eventi culturali o musicali.

Il transito dei veicoli privati resta possibile.

Giardino Botanico

Il Giardino Botanico, posto sulle terrazze esistenti nel Parco, si compone di una collezione di piante d'insubria e del clima Mediterraneo, testimoni di un processo avviato dal cambiamento climatico in atto, che potrebbe portare alla progressiva modifica della vegetazione odierna del Canton Ticino.

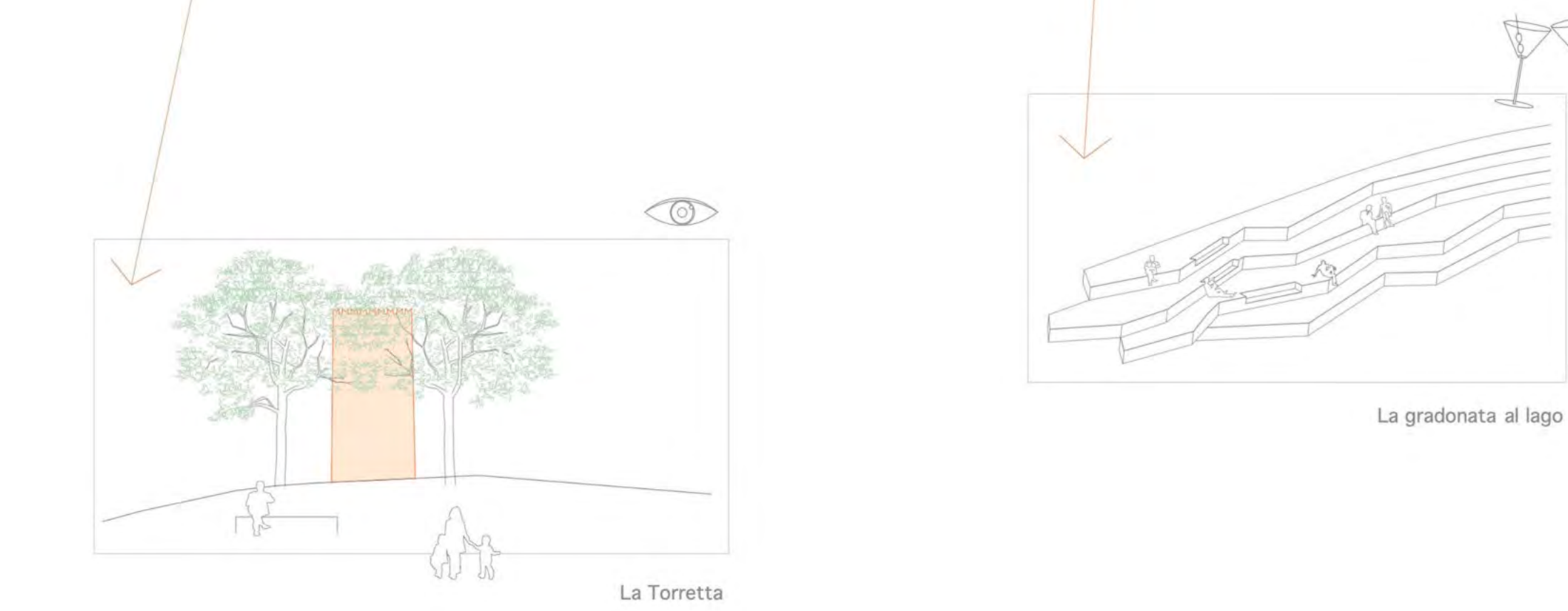
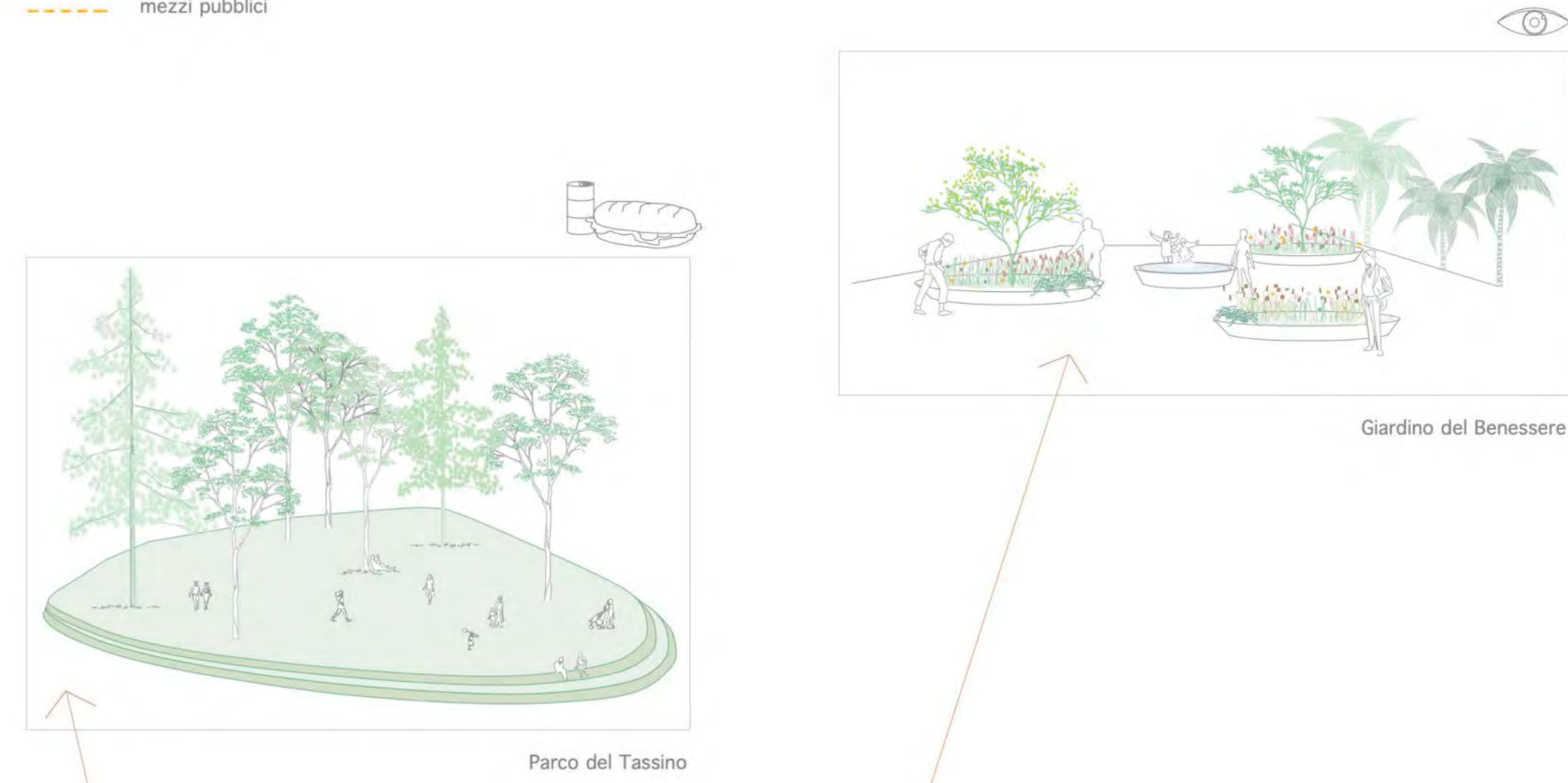
Una collezione mista alla presenza di grandi alberi esistenti secolari e nuovi protagonisti, è posta su un terreno oggi difficilmente percorribile, modificato leggermente per permettere la scoperta, passeggiando in tranquillità e sostando, aprendosi alla vista panoramica.

SCALA 1:200

Su per giù, un giorno a Lugano

collegamento lago-montagna

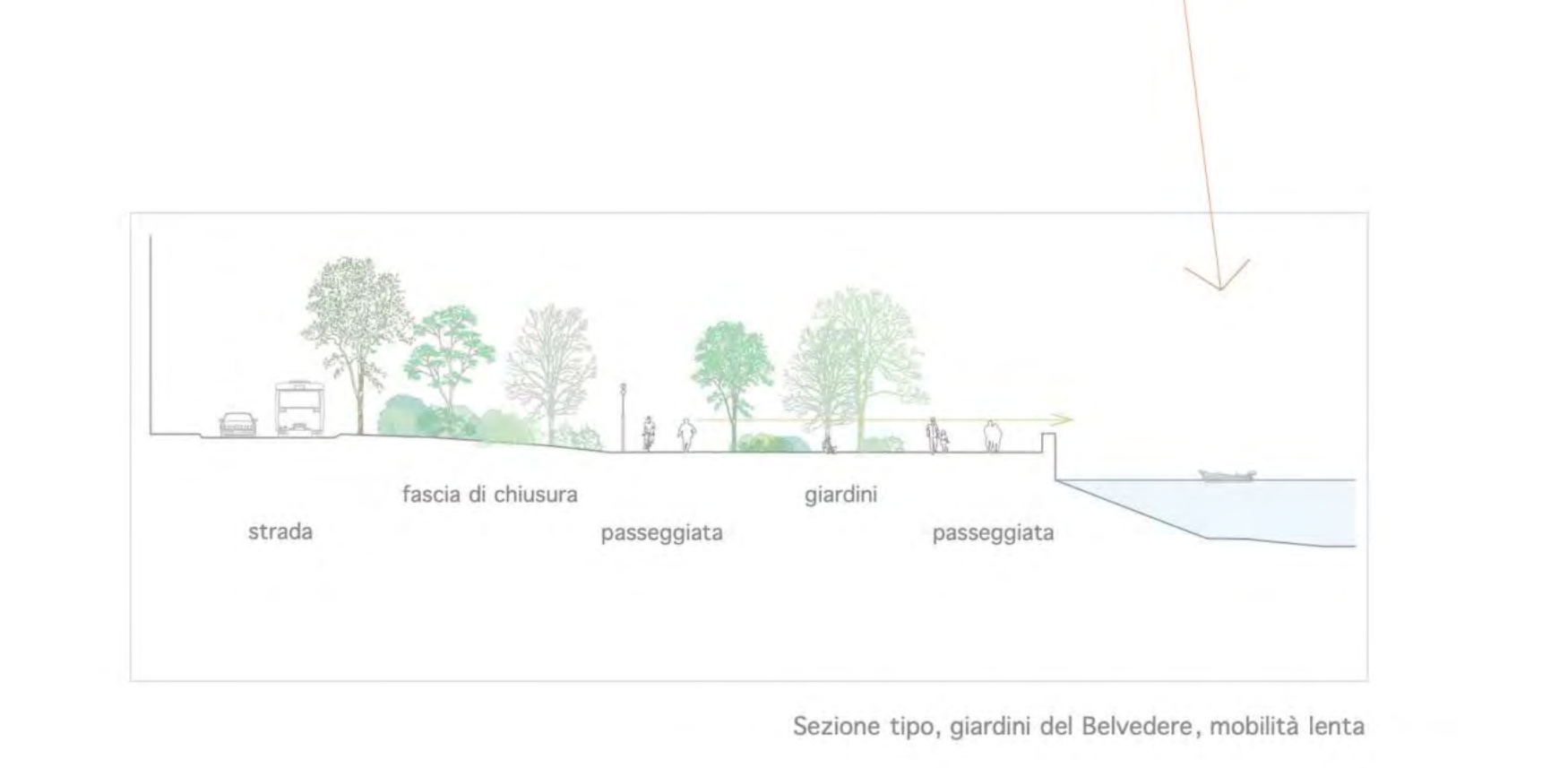
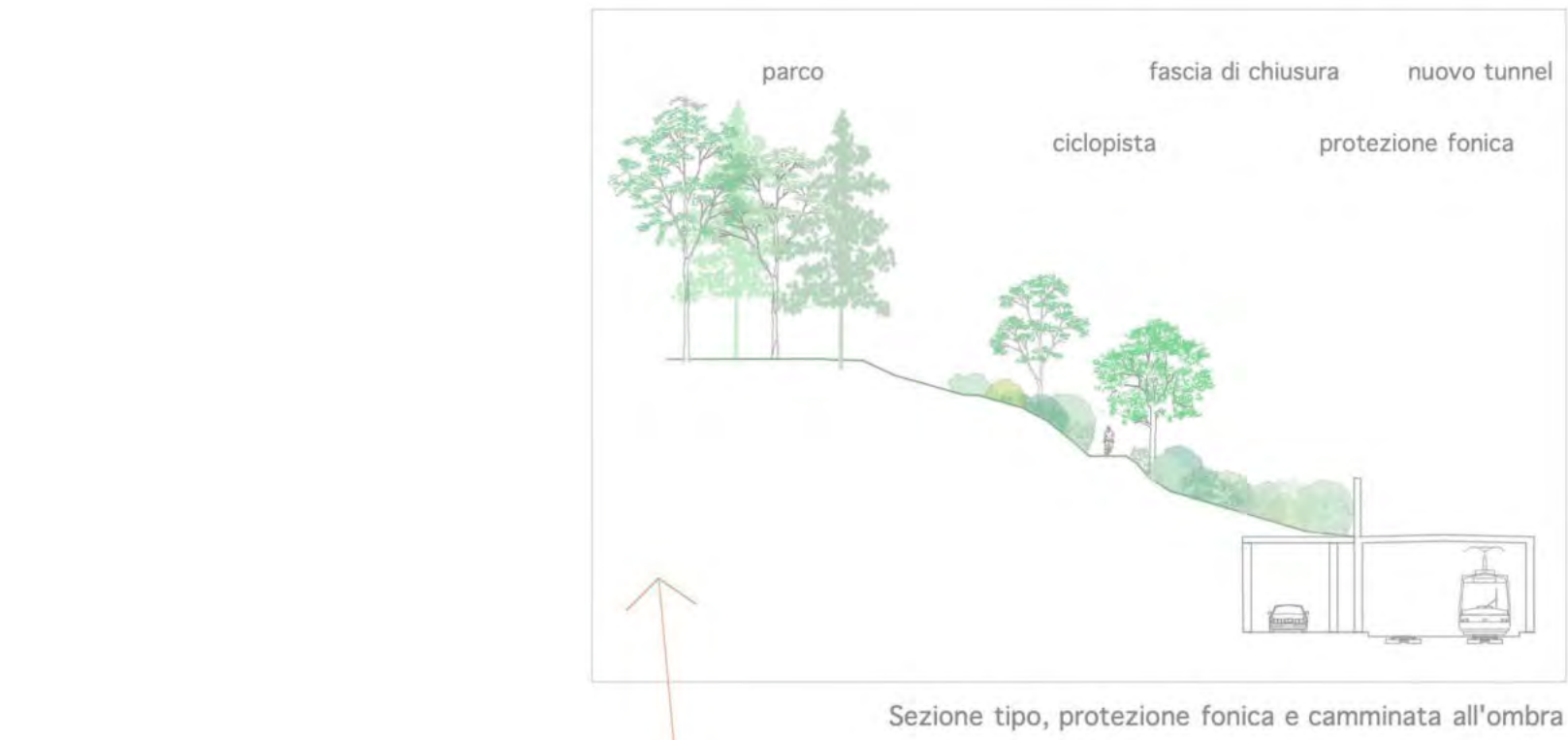
- l'andata il mattino
- il ritorno il pomeriggio
- mezzi pubblici



Camminare all'ombra

in una giornata torrida, punti d'acqua e ristoro

- fontane
- punti acqua
- sedute
- strutture ombreggianti
- fughe permeabili
- ristoro



Botanica e sostenibilità

Una piccola guida che permette di conoscere lo stupefacente mondo della biodiversità, ...per una riscoperta della natura che diventi a sua volta una riscoperta della città. Marco Borradori

ESPOSIZIONI ALLA TORRETTA
Didattica
- Erbari del Ticino
- Insetti indicatori, salute dei biotopi
-

IL GIARDINO BOTANICO
Piante d'Insubria e del clima Mediterraneo
Rosa Banksiana
Cappero
Fico rampicante
Carnio
Olea fragrans
Falso arancio
Melograno
Erica arborea
I grandi protagonisti
Cipresso del Kashmir
Pino di Montezuma
Pino di Saline
Eucallitto a foglia di mandorla
Rododendro arboreo
I fiori primaverili
Eleboro nero
Narciso dei poeti
Zafferano selvatico
Cipollaccio

GIARDINO DEL BENESSERE
Fenice
le profetiche, resistenti al fuoco
"Inasione dalla cenere"
il Castagno
la Sughera
il Cato bianco
Terapeutico
che suscitano una sensazione di piacere
Odori
Amorino
Caprifoglio atlantico
Aglia salvatico
Assenzio
Nutrimento
Pianta che salveranno il mondo dalla fame
Pianta più resistenti alla siccità
Pianta più resistenti ai cambiamenti climatici
Ecosistemi autosufficienti

LA DIVERSITÀ DELLE SPECIE
Prato estensivo fiorito
piante per gli insetti
piante per le Farfalle
piante per gli impollinatori
piante mellifere
piante per il suolo

PARCO DEGLI ANGIOLI
Spazio alle donazioni
Varietà di querce
e piante della flora della Macchia mediterranea

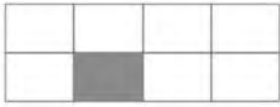
GIARDINI DEL BELVEDERE
Generazioni a confronto
I nuovi attori al Lac
il paesaggio nel percorso lussureggiante
l'incontro e valorizzazione degli alberi esistenti

Dal lago alla montagna senza barriere

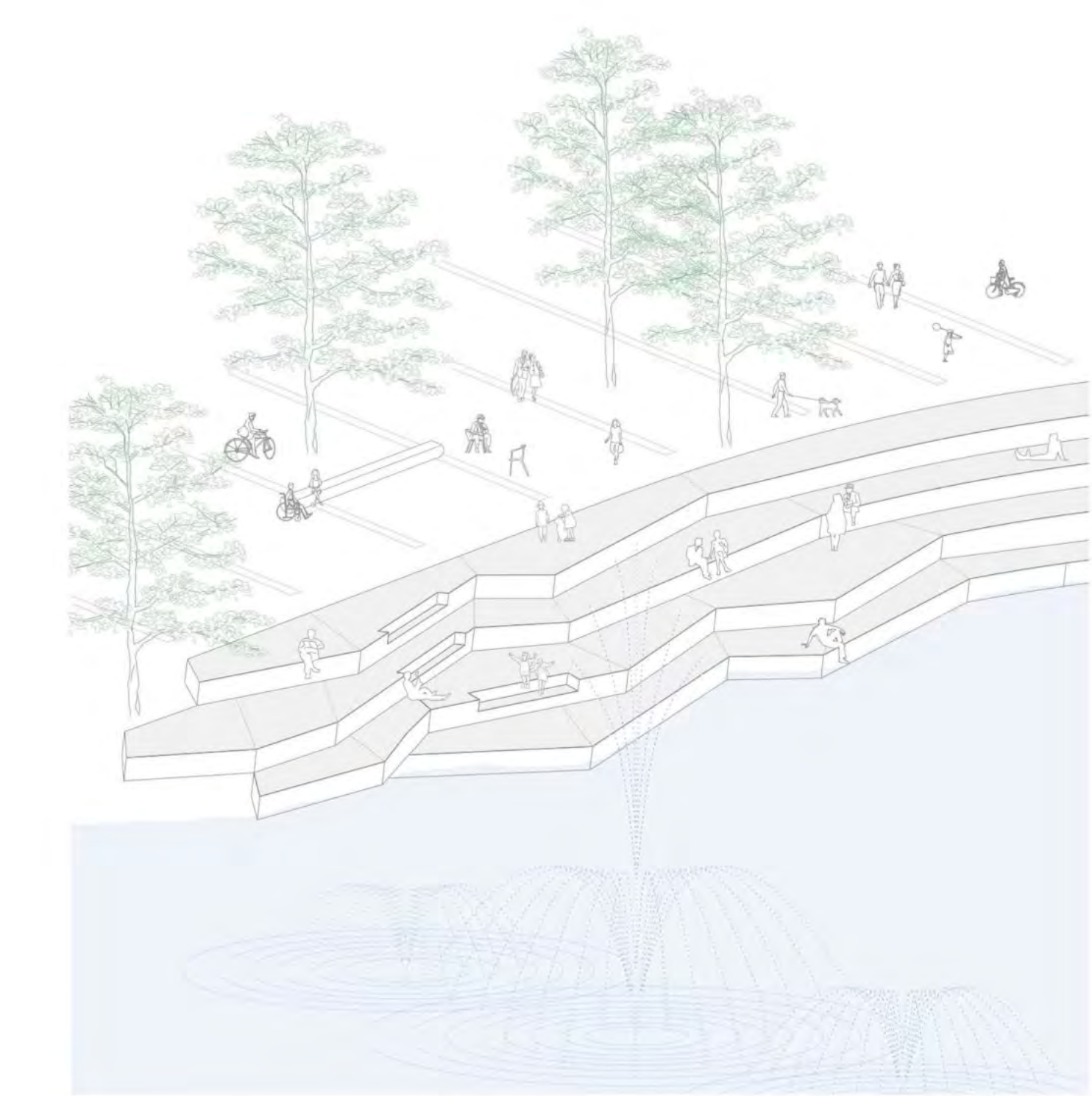
accessibilità ai parchi

- accesso interno LAC
- piattaforma montascale esistente
- piattaforma montascale progetto
- accesso funicolare
- percorsi 2 - 6 %
- percorsi piani
- superfici ± piane
- vista particolare
- posteggio disabili





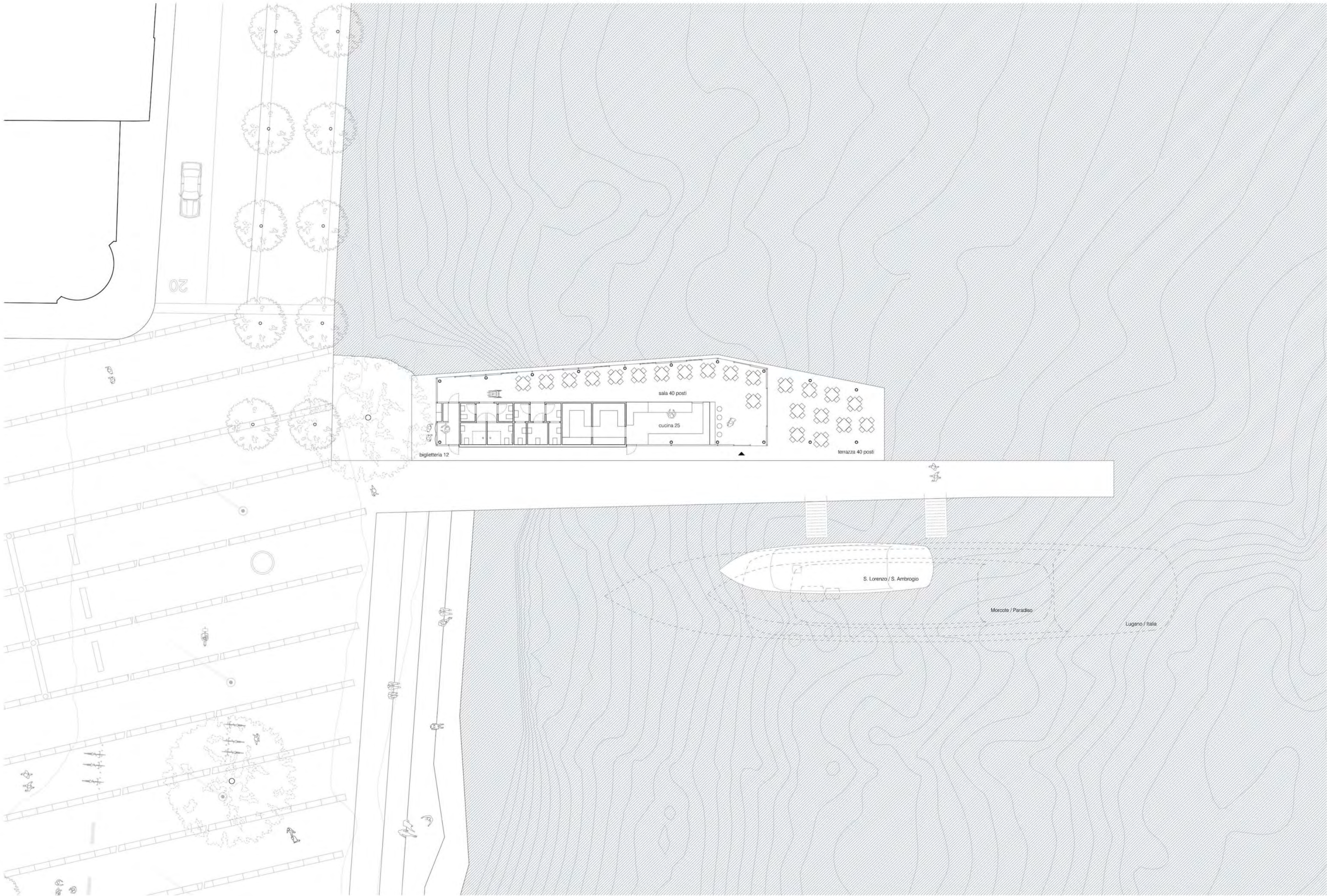
SEZIONE AA, PIAZZA BERNARDINO LUINI E GRADONATA A LAGO 1:200



GRADONATA E LUOGO DI INCONTRO



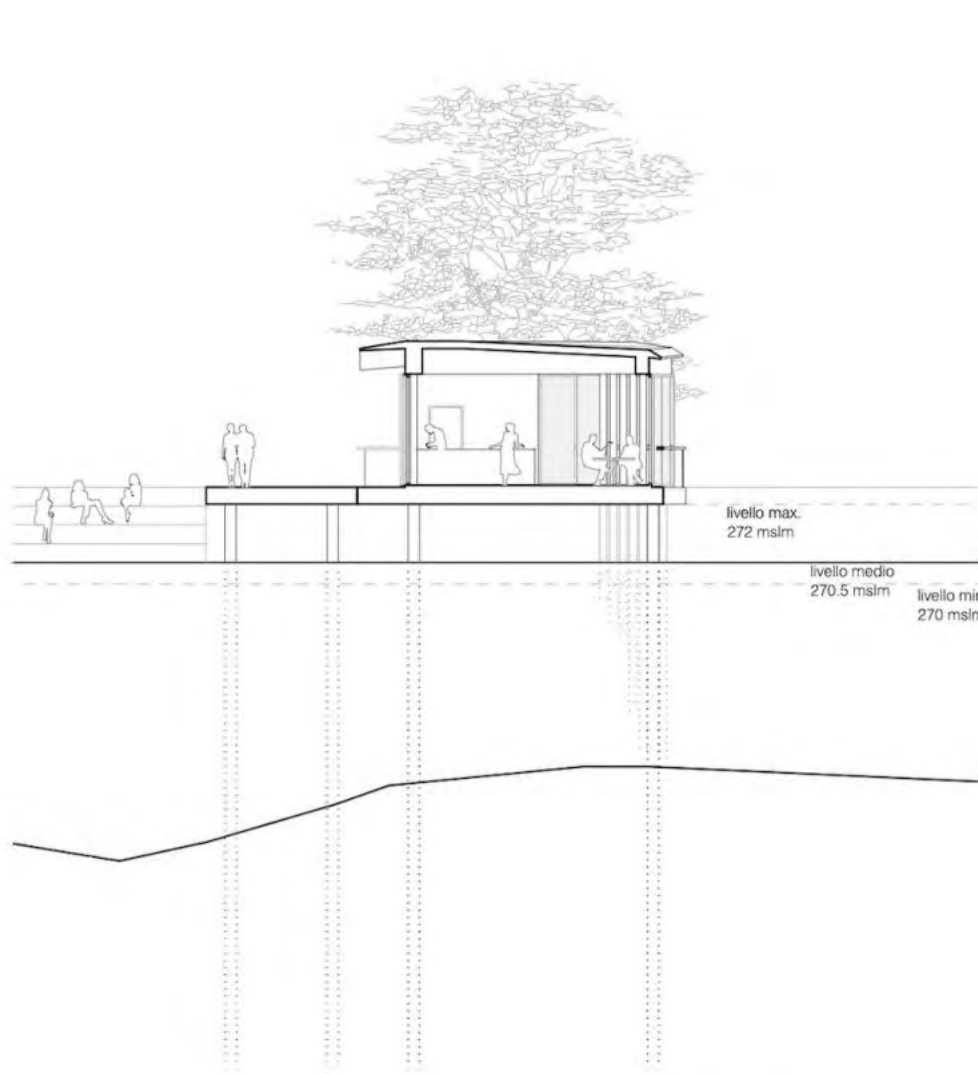
SCORCI SUL LAGO, I GIARDINI DEL BELVEDERE



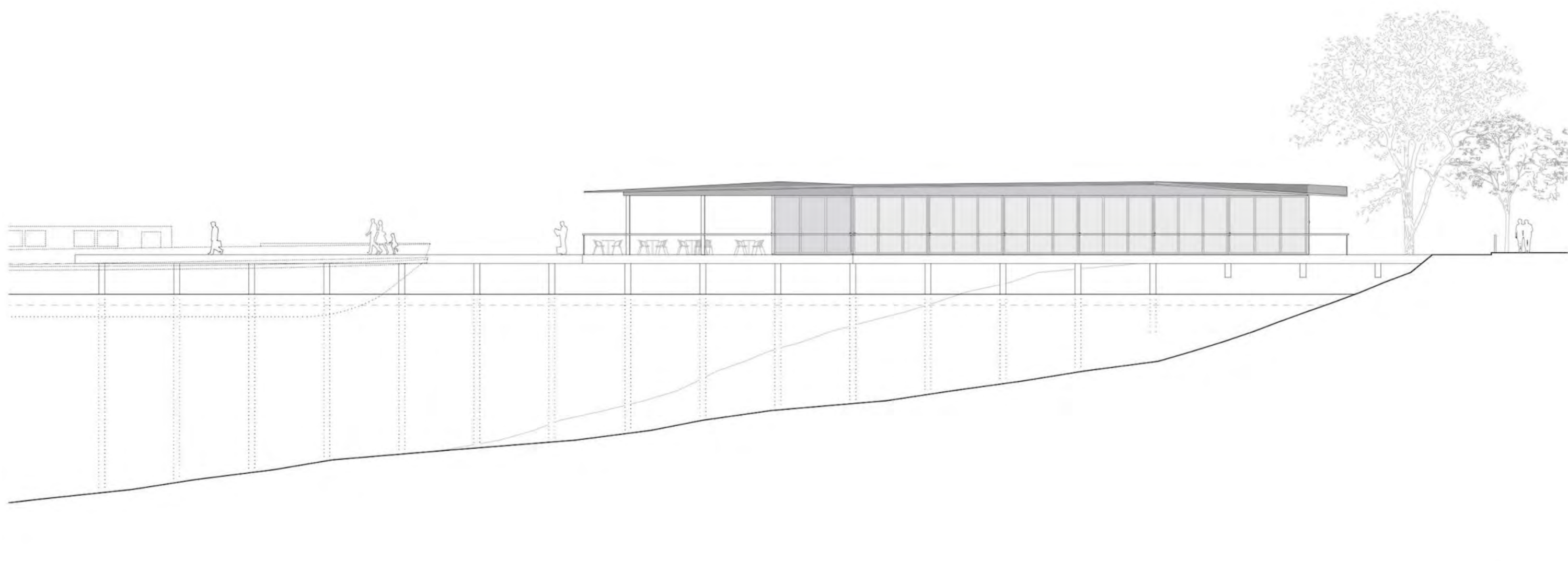
PIANO TERRA PUNTO DI RISTORO 1:200



VISTA PIAZZA LUINI E GRADONATA A LAGO



SEZIONE TRASVERSALE 1:200



PROSPETTO NORD 1:200

CONCORSO DI PROGETTO PER IL COMPARTO SCALINATA E FUNICOLARE DEGLI ANGIOLI

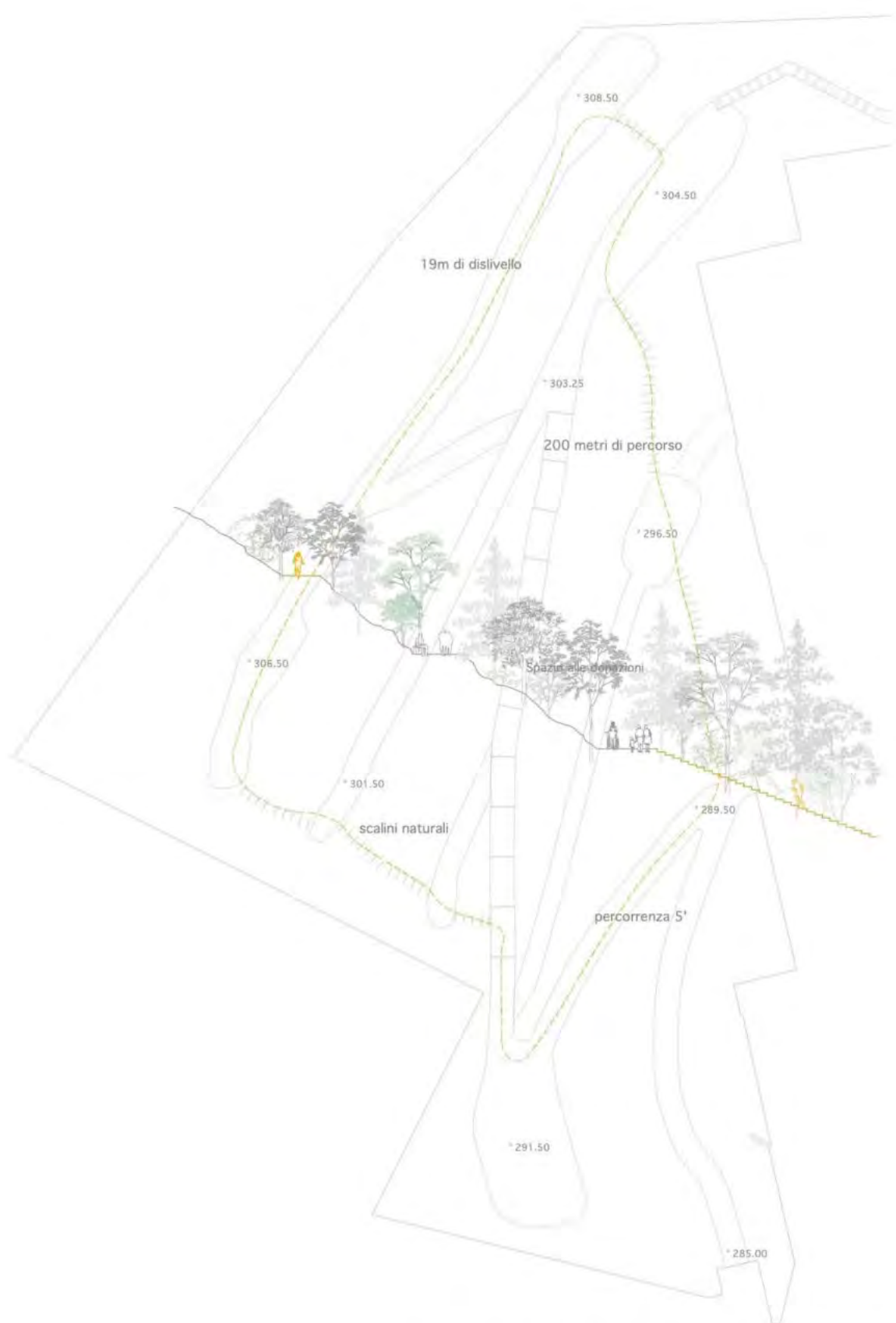
Su per Giù



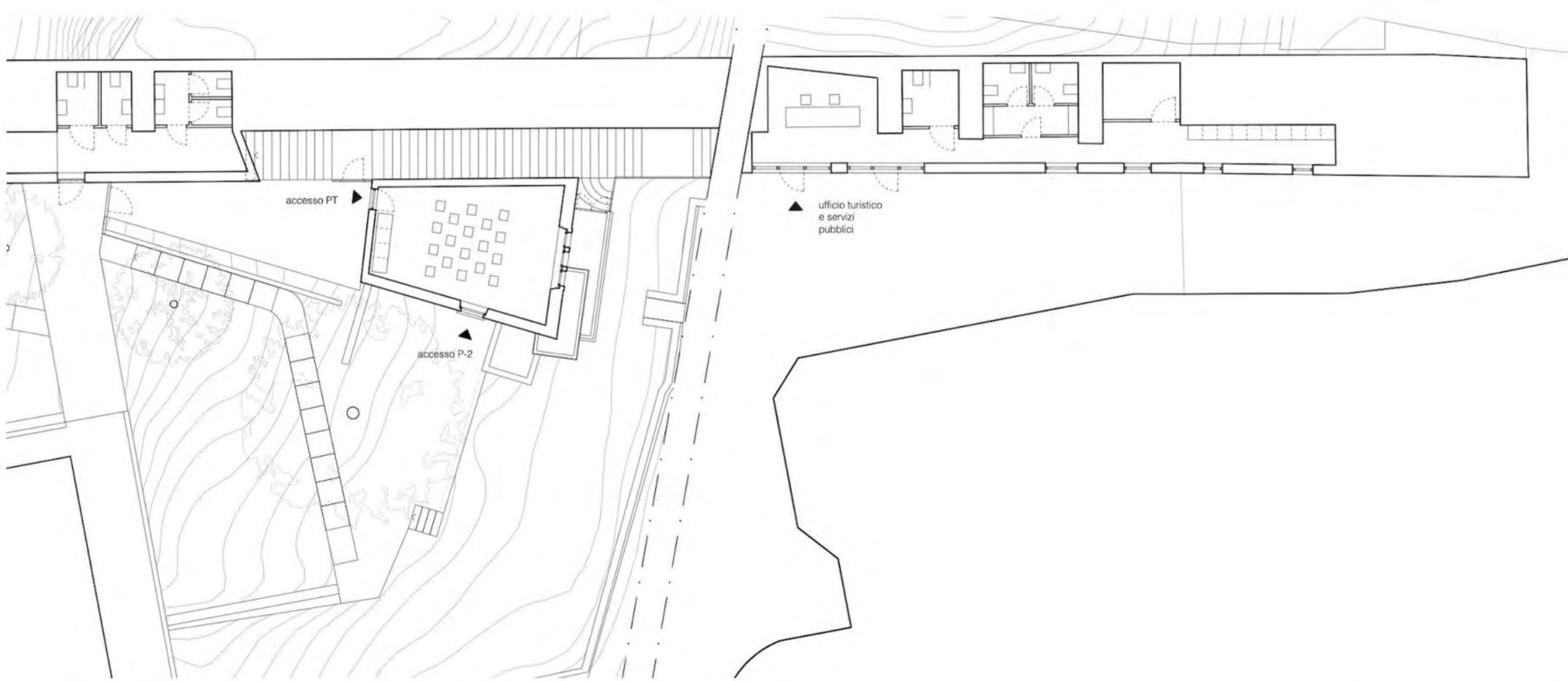
SEZIONE BB, PARCO DEGLI ANGIOLI CON TERRAZZAMENTI, PERCORSI E TRAIL-RUN 1:200



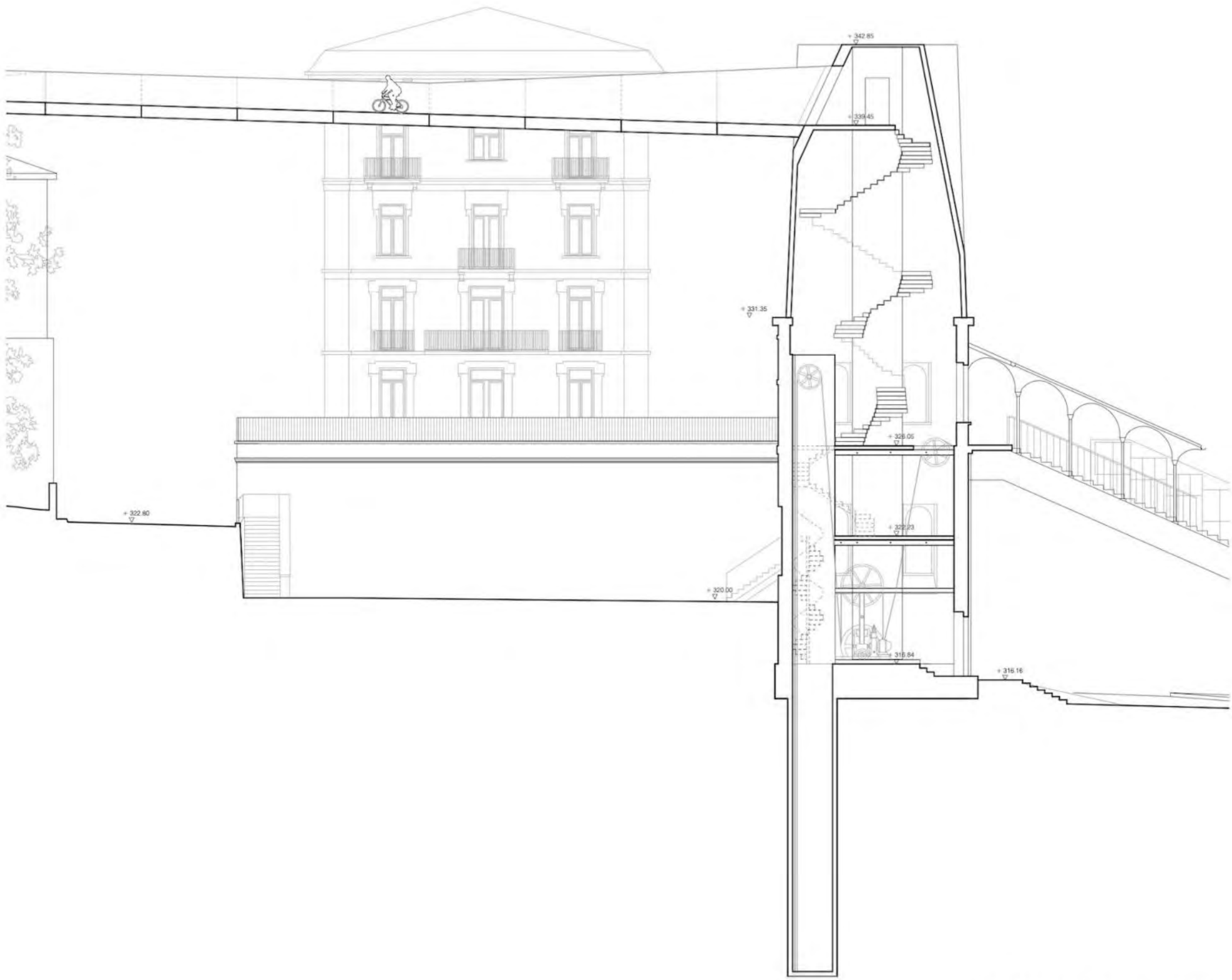
SEZIONE CC, VISTA ENTRATA PARCO DEGLI ANGIOLI 1:200



PERCORSO TRAIL-RUN, SU E GIÙ PER IL CENTRO



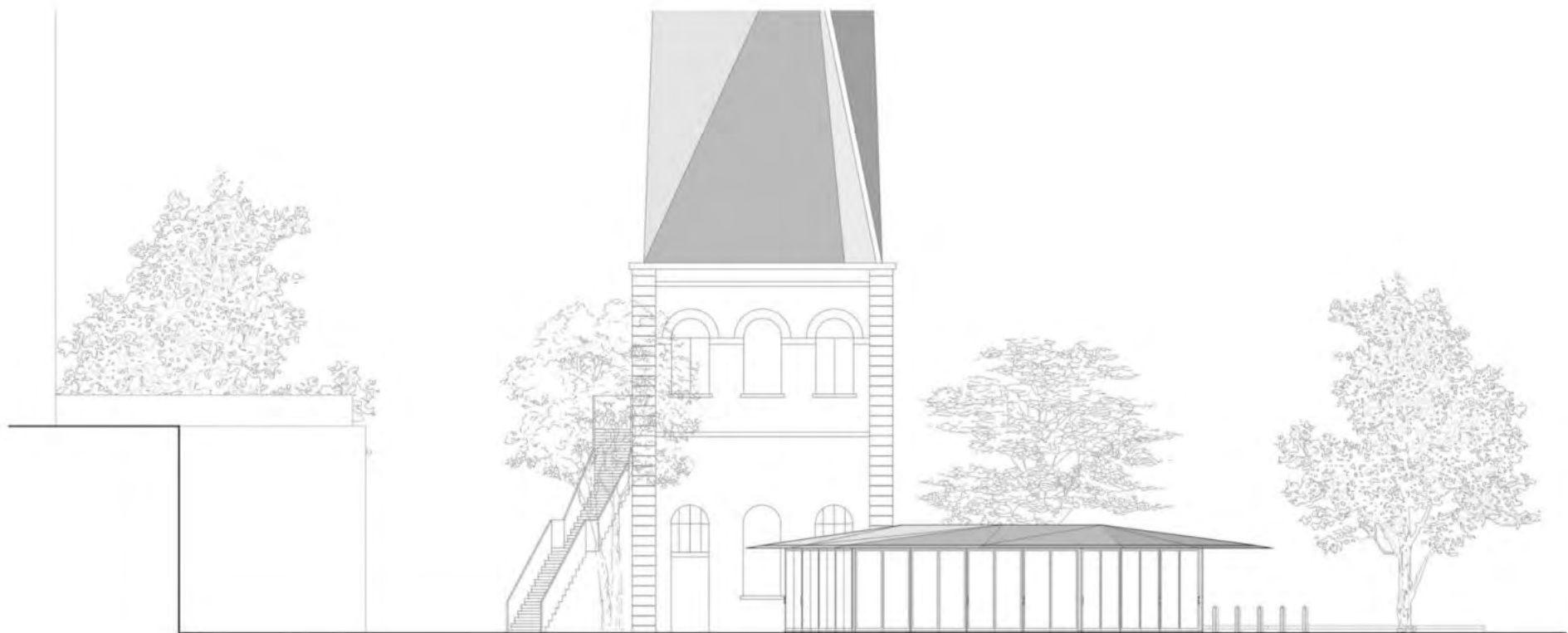
RIUSO DEGLI SPAZI SOTTO LA FUNICOLARE E TORRETTA INTERMEDIA 1:200



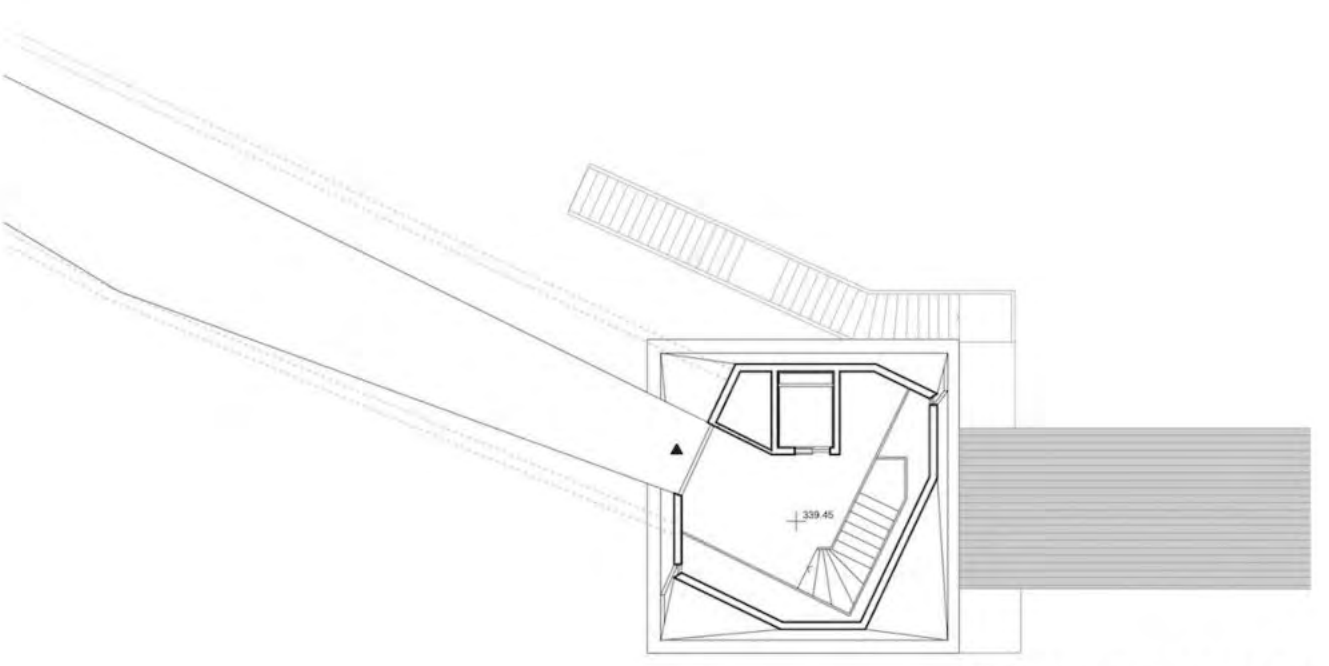
SEZIONE TRASVERSALE 1:200



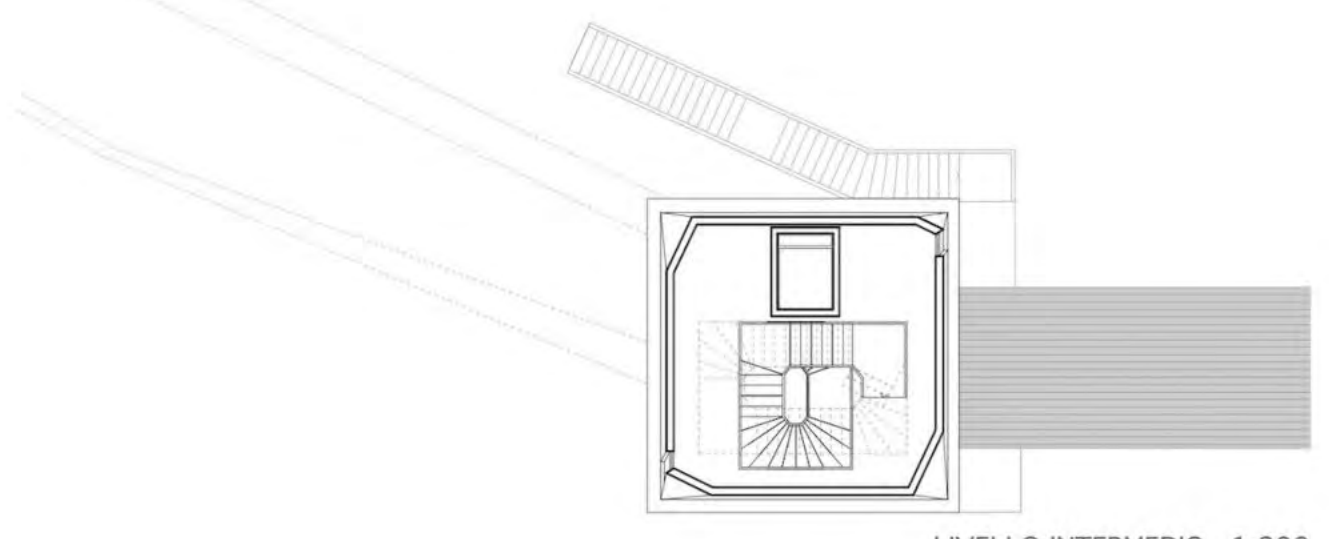
SEZIONE AA 1:200



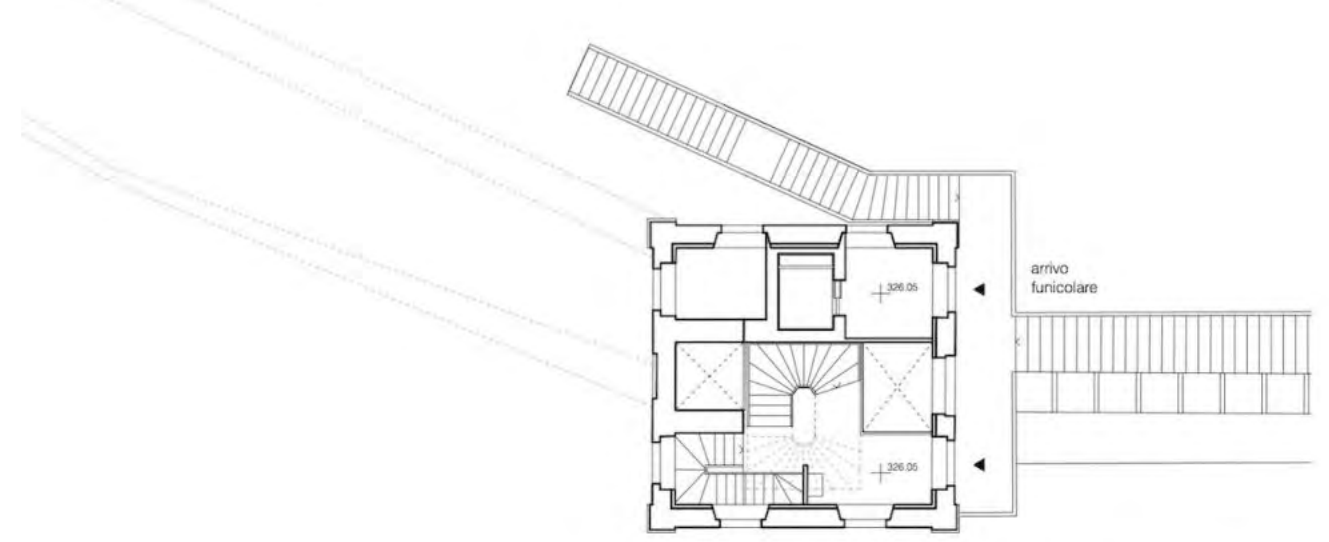
PROSPETTO OVEST 1:200



ARRIVO PASSERELLA 1:200



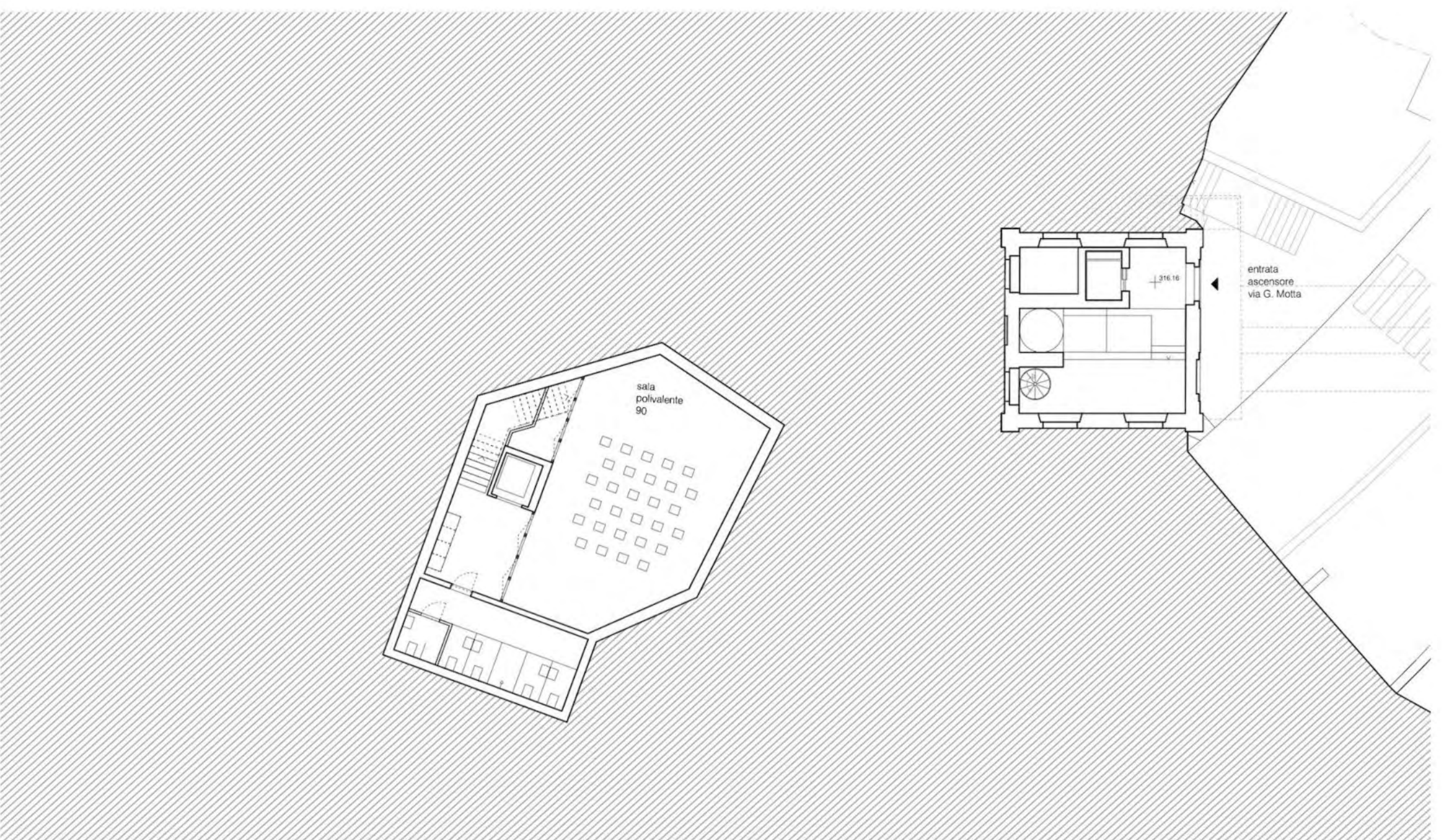
LIVELLO INTERMEDIO 1:200



ARRIVO FUNICOLARE 1:200



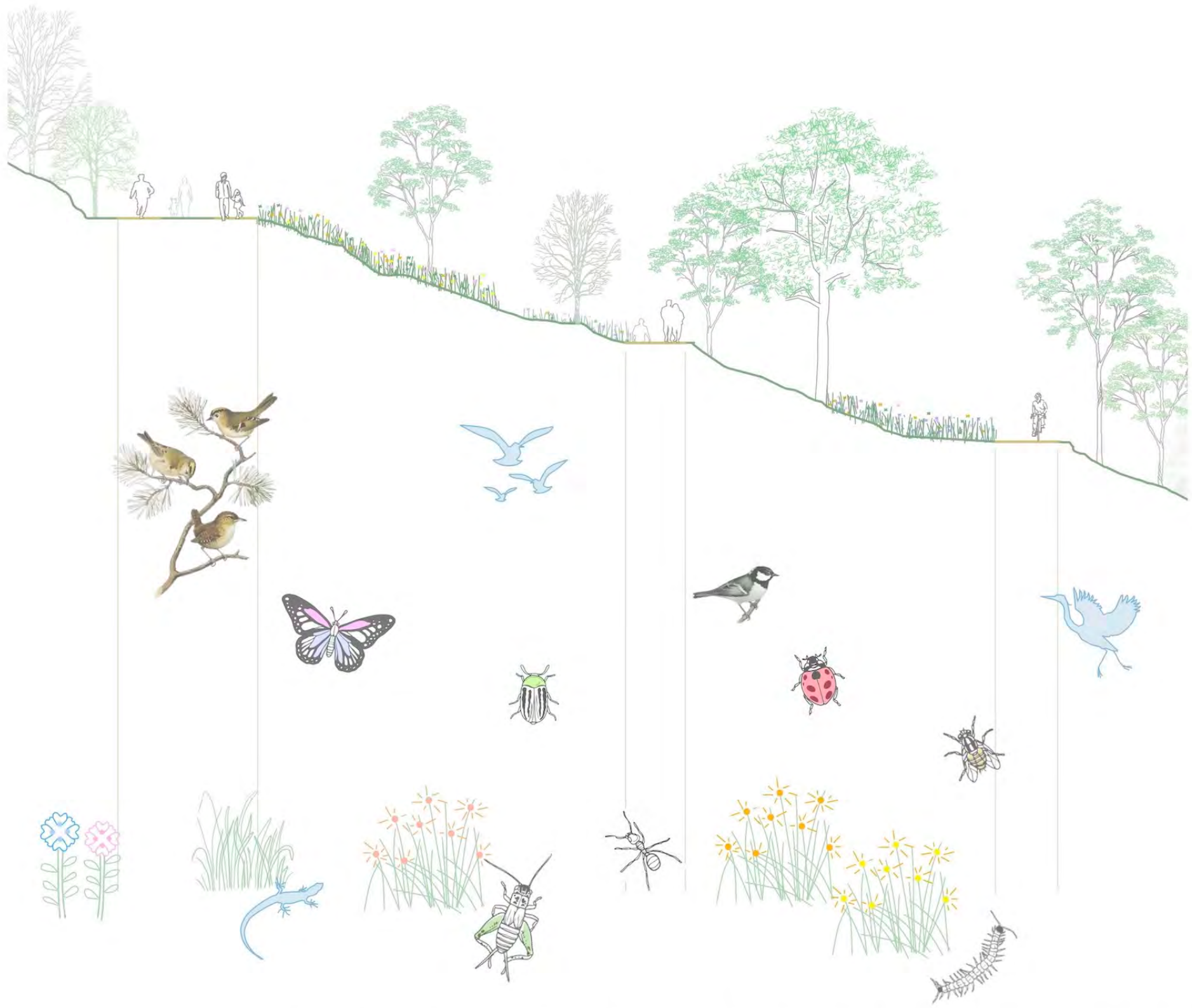
PIANO TERRA 1:200



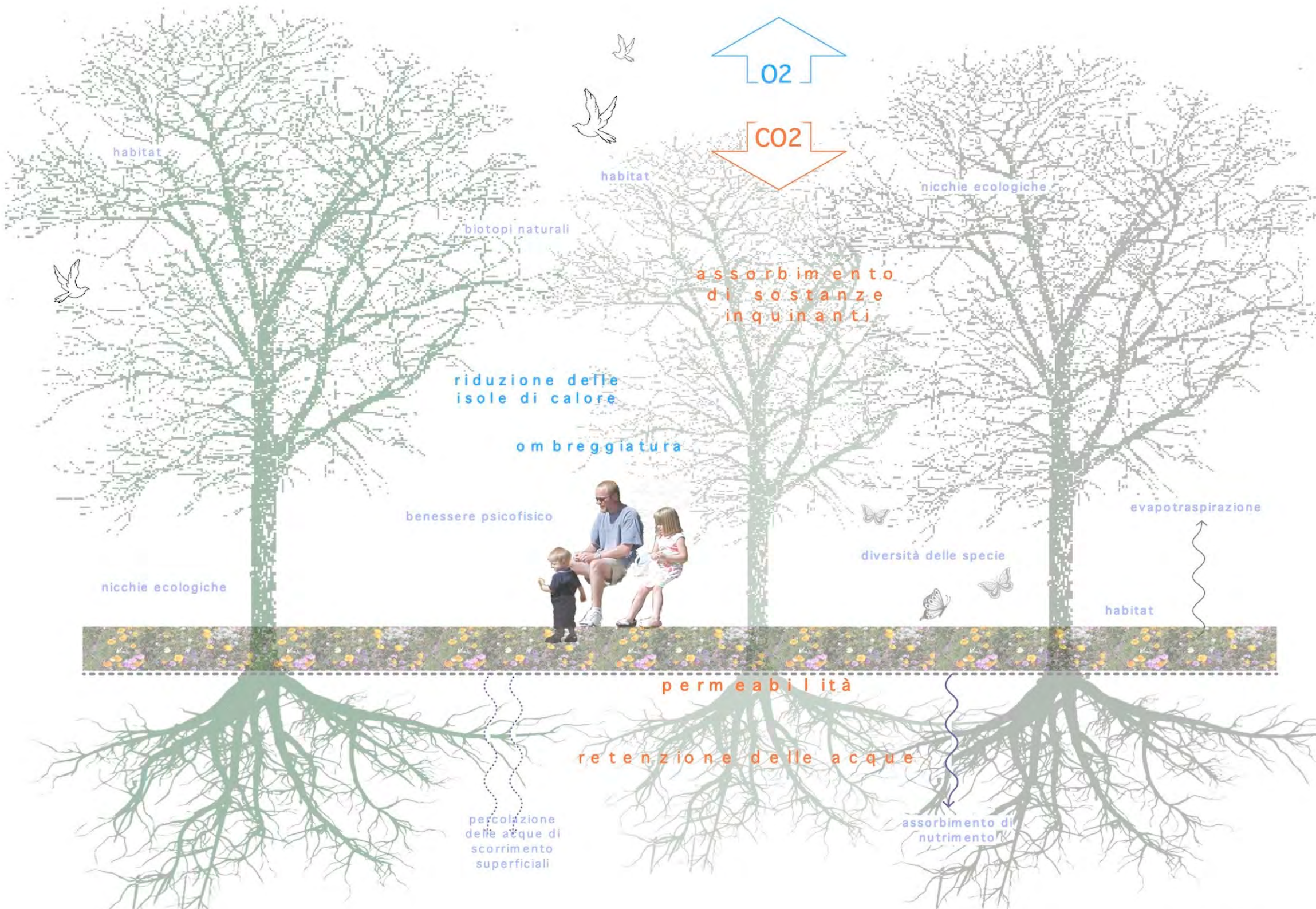
PIANO INTERRATO 1:200



PIAZZALE D'ARRIVO CON SOPRAELEVAZIONE TORRETTA E PASSERELLA



PRATI FIORITI, ZONE DI PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, SPAZI DI VALORE ECOLOGICO, DIVERSITÀ DELLE SPECIE



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E URBANA

SEZIONE DD, PARCO DEL TASSINO, GIARDINO BOTANICO, PASSERELLA E TORRETTA D'ARRIVO 1:200



CHIOSCO NEL PARCO 1:200



VISTA PARCO DEL TASSINO E CHIOSCO



SEZIONE TRASVERSALE 1:200



PROSPETTO EST 1:200